

EPIFANIA di NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO

dal 6 al 12 gennaio 2013



ASCOLTO della PAROLA

SIAMO VENUTI DALL'ORIENTE PER ADORARE IL RE

(Matteo 2,1-12) Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"». Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Una stella ha guidato i Magi fino a Betlemme perché là scoprirono "il re dei Giudei che è nato" e lo adorassero. Matteo aggiunge nel suo Vangelo: "Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostratisi lo adorarono". Il viaggio dall'Oriente, la ricerca, la stella apparsa ai Magi, la vista del Salvatore e la sua adorazione costituiscono le tappe che i popoli e gli individui dovevano percorrere nel loro andare incontro al Salvatore del mondo. La luce e il suo richiamo non sono cose passate, poiché ad esse si richiama la storia della fede di ognuno di noi. Perché potessero provare la gioia del vedere Cristo, dell'adorarlo e dell'offrirgli i loro doni, i Magi sono passati per situazioni in cui hanno dovuto sempre chiedere, sempre seguire il segno inviato loro da Dio. La fermezza, la costanza, soprattutto nella fede, è impossibile senza sacrifici, ma è proprio da qui che nasce la gioia indicibile della contemplazione di Dio che si rivela a noi, così come la gioia di dare o di darsi a Dio. "Al vedere la stella, essi provarono una grandissima gioia".

Noi possiamo vedere la stella nella dottrina e nei sacramenti della Chiesa, nei segni dei tempi, nelle parole sagge e nei buoni consigli che, insieme, costituiscono la risposta alle nostre domande sulla salvezza e sul Salvatore.



Ralleghiamoci, anche noi, per il fatto che Dio, vegliando sempre, nella sua misericordia, su chi cammina guidato da una stella ci rivela in tanti modi la vera luce, il Cristo, il Re Salvatore.

DALL'EUCARESTIA... LA COMUNITÀ

Maria, Madre dei credenti ci aiuti a comprenderne la bellezza, la preziosità, la necessità della Santa Messa.

12. RICONOSCIAMO di ESSERE PECCATORI

Perché all'inizio di ogni celebrazione eucaristica chiediamo perdono al Signore? Perché questo è l'unico atteggiamento che ci permette di giungere ad un autentico incontro con il Signore.

Consideriamo la parabola del fariseo e del pubblicano: essa prende di mira un atteggiamento profondo, che è in causa in ogni incontro e in ogni comunione. Il fariseo non è soltanto orgoglioso, egli non s'aspetta nulla perché ha trovato in se stesso la propria perfezione. La sua "Eucarestia" (o Dio, ti ringrazio...), non si fonda sul dono di Dio e sul suo amore, ma sulla perfezione personale che lo distingue dal pubblicano.

Ma Dio non vuole per l'uomo un perfezione che lo rinchiuda in se stesso e lo renda inaccessibile. *Amare* (e soprattutto lasciarsi amare) *implica*, prima di tutto, *un uscire dalla propria autosufficienza.*

"Riconosciamo che siamo peccatori" significa che ci mettiamo nella disposizione di incontrare colui che ci può condurre, con il perdono, alla vita di comunione.

Essere peccatori è voler fare di se stesso il centro del mondo, è essere ripiegato e rivolto su di sé, ricondurre tutto a sé. Lo vediamo nella tentazione proposta ad Eva: "Voi sarete come dèi, conoscendo il bene e il male", vale a dire che voi vi erigerete a soli giudici del bene e del male; farete le vostre leggi e perderete così l'armonia e la comunione. Allora l'uomo e la donna che vivevano in armonia vanno a coprire la loro nudità: il volto si ricopre di una maschera, si vanno a nascondere l'uno dall'altro e da Dio. La fiducia lascia il posto alla paura e l'innocenza alla colpevolezza. La relazione è rotta. Ma Dio non si rassegna e continua a chiamare l'uomo: "Dove sie?" (Gen 3,9). Non per giudicarlo, condannarlo e abatterlo, ma per riannodare con lui l'alleanza rotta.

Riconoscersi peccatore non ha nulla di tragico né di colpevolizzante: *c'è quasi della gioia a riconoscersi peccatore. Perché ci ralleghiamo di credere che Dio può trasformare tutto, basta che accettiamo di uscire dalla nostra autosufficienza e di rivolgerci solamente a lui.*

Così, all'inizio di ogni celebrazione, imploriamo Dio affinché non ci lasci ripiegati e rinchiusi in noi stessi, impauriti e schiacciati dal nostro orgoglio. Grazie anche a questo gesto, l'assemblea si forma nella consapevolezza di essere chiamata da qualcuno che vuole riconciliare tutto nel suo amore: "Non siete voi che avete amato, sono io che vi ho amati per primo" (Gv 15,9).

AVVISI PARROCCHIALI

GRAZIE!!!

Al termine delle festività natalizie ringrazio di cuore:

- lo **SPIRITO SANTO** che ha suscitato nel cuore di molti il desiderio di accogliere nella gioia e nella grazia il Figlio di Dio fatto uomo;
- **don Bruno** che ha celebrato con molti dei parrocchiani il Sacramento della Riconciliazione;
- **Daniele** e **Nevio**, i sacrestani, con i loro **collaboratori** che hanno saputo preparare e curare le chiese nei minimi particolari;
- i **chierichetti** che ce l'hanno messa proprio tutta a servire bene;
- le **corali "Sant'Eufemia"** e **"San Giovanni Bosco"** e il **Coro Giovani** che con impegno e costanza si sono preparati per accompagnare la preghiera di tutti con la solennità che è doverosa per queste feste;
- i **lettori** e i **ministri straordinari dell'Eucarestia** per il prezioso e insostituibile servizio all'annuncio e ai fratelli e sorelle ammalati;
- i **giovani** che hanno realizzato ad Abbazia il bel **presepe** e chi lo ha realizzato altrettanto bello a Borghetto;
- i **genitori** e il **personale della Scuola dell'Infanzia** che hanno organizzato la bella e toccante rappresentazione natalizia;
- i **genitori** e il **personale delle Scuole statali** presenti sul territorio delle Parrocchie per le altrettanto valide iniziative in occasione del Natale;
- le **signore delle pulizie** che hanno saputo rendere ancora più belle e accoglienti le nostre chiese;
- chi ha donato i **fiore** per abbellire le chiese;
- le **"Giurie"** dei Concorsi Presepi per il loro impegno a valutare imparzialmente i capolavori realizzati nelle case e nelle scuole;
- i **ragazzi** e gli **animatori** che hanno mantenuta viva la tradizione della *Ciara Stea* e della *Pastorella*. Bello!
- i **volontari dei Circoli NOI** e del **Centro Ricreativo Borghettano** per la cura dei vari momenti di convivialità che si sono svolti a favore delle intere comunità;
- coloro che si sono resi presenti al Parroco con biglietti augurali e doni significando la loro vicinanza e stima al sottoscritto...

...e grazie a chiunque con la sua devota e sincera partecipazione ha testimoniato la bellezza di essere cristiani.

Dimenticato qualcuno? Spero di no. Se ho dimenticato qualcuno... nessuno me ne voglia... non s'è fatto apposta.

A tutti l'augurio e la benedizione perché non si spenga mai nel cuore la generosità di vivere dentro la Comunità cristiana da protagonisti attivi.

don Giuseppe

EPIFANIA e BENEDIZIONE dei BAMBINI: alle 16.00 ad Abbazia e alle 17.30 a Borghetto. A seguire, *falò del pan e vin* e arrivo della Befana!

CATECHESI di INIZIAZIONE CRISTIANA: riprende regolarmente da lunedì 7 per i gruppi dalla 2^a elementare alla 3^a media. Nella prima parte dell'anno si sono verificate parecchie assenze e ciò ha pregiudicato molto l'andamento del gruppo- Raccomando la frequenza costante all'incontro settimanale ed invito i genitori a non anteporre nulla all'itinerario a meno che ciò non sia dettato da ragionevoli priorità (esempio: visite mediche che non si possono fare in altro momento...). Si ribadisce che nessuno esce da solo dall'incontro. Solo in caso eccezionale il genitore può prelevare il figlio in anticipo rispetto all'orario di fine dell'incontro (ore 15.30). È bene essere chiari con allenatori o maestri vari concordando l'arrivo del figlio tenendo conto dell'esigenza di non "scombinare" l'attività che si sta portando avanti.

ANIMATORI di PASTORALE GIOVANILE di entrambe le parrocchie: sono convocati lunedì 7 gennaio, alle 20.45, in canonica ad Abbazia, per la programmazione delle attività estive.

CATECHISTE di entrambe le parrocchie: sono convocate per la programmazione martedì 8, alle 20.45, ad Abbazia Pisani.

GENITORI e PADRINI BATTESIMI domenica 13: sono attesi per la preparazione in canonica ad Abbazia, mercoledì 9, alle 20.45.

INCONTRO di PREGHIERA con le COPPIE e FAMIGLIE FERITE dalle PROVE della VITA (divorziati risposati, separati, famigliari, amici, figli...): l'Ufficio Diocesano per la Pastorale della Famiglia in collaborazione con il nostro Vicariato di Castello di Godego, propone per venerdì 11 gennaio, alle 20.30, presso il santuario della Beata Vergine della Crocetta a Godego, un incontro di preghiera da vivere in comunione con coppie e famiglie ferite da eventi diversi. *È un incontro "con" e non "per"*. La solidarietà cristiana si manifesta anche nella condivisione della preghiera!

SANTA BERNARDETTE di LOURDES a SAN MARTINO DI LUPARI! domenica 13 gennaio, alle 14.00, saranno esposte nel Duomo di San Martino e saranno venerate con una veglia di preghiera e la recita del Santo Rosario fino alle ore 18.00.

RACCOLTA FERRO VECCHIO E INDUMENTI USATI: sabato 19 e domenica 20 i ragazzi del *Gruppo Missionario* passeranno per le vie di Abbazia e Borghetto. Si prega quindi di esporre fuori dalle case metalli e/o indumenti usati in buono stato. Il ricavato sarà interamente devoluto alle missioni diocesane in America Latina e Africa. Quello che buttiamo via aiuterà qualcuno che è meno fortunato di noi! Per informazioni: Monica 3484605672.

ABBONAMENTI RIVISTE: La Vita del Popolo (€ 55.00 via posta, come si fa ad Abbazia oppure € 47.00 ritirandola in sacrestia, come si fa a Borghetto), Famiglia Cristiana (€ 91.50 annuo), Il Giornalino (€ 88.00 annuo), Vivere in Armonia (26.00), Jesus (54.00), Insieme nella Messa (€ 18.00 annuo), Popoli e missione (€ 25.00 annuo), Rivista del Seminario (€ 15.00 annuo)... possono essere prenotate in parrocchia. Generalmente ci sono una o due copie in fondo alle chiese con relativa cassetta per depositare l'importo (attualmente non tutti lo fanno...). **Invito caldamente ad abbonarsi ad almeno una rivista!!! In questi anni si legge davvero molto molto poco. Sarà il ritmo frenetico, sarà il poco tempo, sarà la pigrizia... Informarsi, fare della BUONA SANA CATTOLICA lettura ci aiuta a non lasciarci imbrigliare dalle idee di certa televisione e/o stampa.**

UNA DIMENTICANZA...: nell'elenco dei battezzati pubblicato domenica scorsa non era compreso il nome di SERENA BOLZONELLA di Diego ed Elisa Bernardello. *Mi scuso con la famiglia...*

☆ **ABBZIA PISANI**

OFFERTE delle FAMIGLIE: finora sono tornate **132 buste** per un totale di **€ 5.300,00** (in media € 40,15 per busta). Grazie a tutti i benefattori della Parrocchia! Il Signore vi benedica!

GRAZIE: l'Azione Cattolica ringrazia per la generosa raccolta di fondi effettuata in occasione della *Pastorella* di ben € 369,60 che saranno utilizzati per le attività dell'A.C.R. e dell'A.C.G.

OFFERTA LIBERALE: grazie per l'offerta di **€ 2.500,00!**

☆ **BORGHETTO**

RIPRENDE L'A.C.R.!!!: sabato 12, dalle 15.30 alle 16.30, in oratorio.

DON EMILIO SPAGNOLO: ultranovantenne, risiede da anni in Casa del Clero a Treviso. Saluta tutti e rivolge a tutti gli auguri per un buon 2013. Assicura la sua preghiera per la Parrocchia...

SANTA MESSA in DIRETTA TELEVISIVA: domenica 27 gennaio, la Santa Messa sarà celebrata alle ore 10.00 (e non alle 9.30) perché trasmessa in diretta da **RETEVENETA**.

ABBONAMENTI RIVISTE: è tempo di rinnovo degli abbonamenti al settimanale diocesano *La Vita del Popolo* e a *Famiglia Cristiana*. Rivolgersi al sacrestano Daniele.

OFFERTE delle FAMIGLIE: finora sono tornate **88 buste** per un totale di **€ 2.700,00** (in media € 30,68 per busta). Grazie a tutti i benefattori della Parrocchia! Il Signore vi benedica!

CELEBRAZIONI LITURGICHE

[S] solennità – [F] festa – [M] memoria – [MD] memoria diocesana – [MF] memoria facoltativa – [C] Commemorazione

DOMENICA 6 EPIFANIA di NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO	8.15	Abbazia	+ Masengo Giovanni Battista e familiari + Lorenzato Giuseppe, Maria e familiari + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Dalla Vecchia Sebastiano, Emma, Maria, Jolanda ed Ermenegildo + Andreatta Elena + Marcon Giovanni
	9.30	Borghetto	* <i>per la comunità</i> + Cecchin Giuseppe e Maria + Pinton Livio e familiari + famiglie Stocco e Barichello + Zuanon Angela e familiari + Zanchin Amabile (30° giorno) + Frasson Dino e Giovanni + famiglia Baldassa + Pelosin Armida + Belia Secondo + Salvalaggio Paolo + famiglie Tombolato e Peron + Cecchin Luciano, Mario e Nerina + Zuanon Antonio + Andreatta Elena (7° giorno) + Marcon Giovanni
	11.00	Abbazia	* <i>per la comunità</i> + vivi e defunti famiglia Zanchin + vivi e defunti famiglia Bizzotto + Menzato Dina e Giulio + Zanchin Lino e familiari + Santinon Antonia; Perin Giovanni e figli + Volpato Giovanni e familiari + Ferronato Lino e familiari + Stocco Dino (2° ann.) + Casarin Tommaso, Clara, Silvana e don Olivo + Pettenuzzo Carmela e Ines + Zanchin Silvio e Ida + Attilio, Ginevra, Agostino e Ida + Conte Pasquale (ann.) e Giovanna + Cervellin Ottavio, Antonietta e figli + Andreatta Elena + Marcon Giovanni (7° giorno)
	14.30	Borghetto	Vespri domenicali
	16.00	Abbazia	BENEDIZIONE dei BAMBINI e bacio a Gesù Bambino
	18.00	Borghetto	BENEDIZIONE dei BAMBINI e bacio a Gesù Bambino
LUNEDÌ 7 <i>s. Raimondo de Peñafort,</i> <i>sacerdote [mf]</i>	8.00	Borghetto	+ Pallaro Gregorio e genitori
	19.30	Abbazia	+ Ferrazza Erika; Caon Alberto e Flavia + Tartaggia Iole + Mavolo Luigi, Gemma e familiari
MARTEDÌ 8 feria di Natale	19.30	Abbazia	+ Ballan Giampietro e Lorenzo
	8.00	Borghetto	+ Stocco Amelia e Luigi
MERCOLEDÌ 9 feria di Natale	19.30	Abbazia	+ Ballan Sergio e familiari
	19.30	Abbazia	+ Geron Ernesto, Giulia e figli
GIOVEDÌ 10 feria di Natale	8.00	Borghetto	+ famiglia Conte
	19.30	Abbazia	+ Gobbo Narciso, Dino, Tranquilla; Favarin Dino + Stocco Giovanni e Mercede
Sabato 12 feria di Natale	18.00	Borghetto	+ Mattara Ida
	19.30	Abbazia	+ Dario Chiara + Tonietto Avellino
DOMENICA 13 BATTESIMO del SIGNORE [f]	8.15	Abbazia	+ Bergamin Gemma e defunti della contrada + Zanchin Lino e familiari
	9.30	Borghetto	BATTESIMO di ALICE TOFFANO di Filippo e Laura Geron + Vilnai Alberto, Egidio e suor Sofia + Belia Giulio, Amabile; Miozzo Emma, Angela, Pina e Elena + Miotti Umberto, Gilda; Cecchetto Giovanna e Amelio + Calderaro Giovanni
	11.00	Abbazia	BATTESIMO di RACHELE DE TONI di Lucio e Susanna Marangon e di GABRIELE PIGATTO di Filippo e Laura Falconieri + Bertollo Alberto, Concetto e familiari + Pallaro Guerrino + Perin Giovanni; Santinon Antonia e figli + Volpato Giovanni + Zanchin Giuseppe; De Biasi Amalia e familiari + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Baldin Ferruccio e Angelo + Ceron Pietro e Evvia + famiglie Lupoli e Mazzon + Ballan Luciano (5° ann.) + Molena Sabrina
	14.30	Borghetto	Vespri domenicali

Fine del "tempo di natale" e inizio del "tempo ordinario" (prima settimana)

QUANDO LE SCELTE SI FANNO IMPEGNATIVE E SOFFERTE...

Lettera aperta alle comunità...

Carissimi Abatini e Borghettani,

abbiamo ancora nell'aria il clima speranzoso del Santo Natale che ci rassicura sulla presenza fedele e potente di Nostro Signore in tutti i giorni della nostra vita che già, proprio questa nostra vita quotidiana, ci chiede di "scendere dal monte della contemplazione" per continuare il cammino affrontando di volta in volta ciò che incontriamo sulla nostra strada. Possono essere cose buone ed edificanti oppure ostacoli davvero impegnativi oppure... vere e proprie opportunità per gustare nuovamente la gioia dell'essere cristiani, tutti – pastori e fedeli – al seguito di Gesù, unico Maestro e Salvatore.

Questa sequela fedele e fiduciosa a Gesù Maestro e Signore sta chiedendo in questo tempo a don Bruno di compiere un passo che non ho dubbi essere davvero impegnativo e doloroso: rinunciare a presiedere all'Eucarestia feriale. Già dal 1° luglio scorso si era convenuti con lui e i superiori a sospendere la presidenza della Santa Messa festiva per alleggerire l'impegno non facile alla lettura. Ora è arrivato il momento di questo ulteriore passo.

Intanto ringrazio don Bruno non solo per il suo fedele servizio. Lo ringrazio anche per la schiettezza e la fermezza con cui mi ha chiesto di essere sollevato da tale impegno accettando la sua croce ovvero la vista che diventa sempre più debole. Lo scorso 30 dicembre è venuto in canonica spontaneamente rimanendo disponibile a qualsiasi decisione avessi preso in merito e quindi disposto anche a non celebrare in alcuni giorni della settimana.

Dopo aver incontrato il vicario generale, mons. Giuseppe Rizzo, e il vicario foraneo, mons. Dionisio Salvadori arciprete di Castello di Godego, e sentito il parere anche di mons. Livio Buso, arciprete di San Martino di Lupari (parrocchia con la quale si sta avviando una stretta e irreversibile collaborazione pastorale), sono giunto ad accettare la richiesta di don Bruno non senza dispiacere per lui, per me e per voi.

Rinunciare a don Bruno significa rinunciare alla Santa Messa quotidiana. Già l'anno scorso fu sospesa a Borghetto nei giorni di martedì e di giovedì per permettermi di "prendere confidenza" anche con Abbazia. Ora è il turno proprio di Abbazia accettare uno dei duri segni del nostro tempo.

Il fatto che il parroco sia presente pressoché ventiquattro ore su ventiquattro non significa sia in grado di garantire tale celebrazione quotidiana. Per quanto possa essere difficile immaginarselo, le mie giornate – come quelle di qualsiasi altro parroco – se vissute con il desiderio del dono, sono cariche di tante impegni, incontri e incombenze nonché di tanti... imprevisti! Il rischio maggiore è di non avere la serenità di seguire tutto. Di fatto, già oggi un solo uomo non può seguire tutto! In più, proprio don Bruno mi insegna ad accettare i propri limiti...

Tra l'altro, chi ha avuto la possibilità e la volontà di avvicinarsi, si sarà reso conto che la mia salute non è proprio delle più ferree e qualche attenzione in più la devo avere soprattutto perché con tutto il cuore desidero donare ogni istante a queste mie comunità per la loro crescita cristiana e la loro santificazione. Questo mi obbliga a dare priorità alla formazione dei formatori, alla difesa del patrimonio delle parrocchie, alla cura delle famiglie e degli ammalati.

Detto questo, informo le care Parrocchie di Abbazia e Borghetto che, a partire dalla prossima Quaresima, che inizierà il 13 febbraio, le sante Messe feriale subiranno tale modifica "*ad experimentum*" (in corso d'opera ci potranno essere dei cambiamenti):

lunedì	Borghetto	ore 8.00
martedì	Abbazia	ore 19.00
mercoledì	Borghetto	ore 8.00
	Abbazia	ore 9.00 o 9.30 (<i>ancora da valutare</i>)
giovedì	Abbazia	ore 19.00
venerdì	Borghetto	ore 8.00

In sostanza, i cambiamenti riguardano l'orario della Messa serale (dalle 19.30 alle 19.00) richiesto da diverse persone e che permette al parroco di avviare con più tranquillità gli incontri nel dopocena e la Messa al mercoledì che passa al mattino per dare la possibilità a chi non esce alla sera di partecipare almeno una volta alla settimana alla santa Messa. In più, va precisato che:

- Le ufficiature ad oggi già iscritte in giorni in cui a partire dal 13 febbraio non si celebrerà la santa Messa (quindi lunedì e venerdì) saranno portate al giorno dopo salvo diversa indicazione da parte di chi le ha richieste.
- Il sabato e la domenica, per il momento, rimangono questi orari. Con i nuovi Consigli Pastoralari rifletteremo a tempo debito per eventuali cambiamenti.
- In caso di funerali, la Santa Messa celebrata nella Parrocchia del funerale sarà sospesa e le eventuali ufficiature saranno ricordate durante le Preghiere dei fedeli del funerale (esempio: se al martedì c'è un funerale ad Abbazia, si sospende quella della sera; se il funerale ad Abbazia è di lunedì, la Messa a Borghetto rimane. E viceversa...). Per dirla con altre parole, sarà garantita la santa Messa nei tre giorni feriali in cui è prevista.
- Gli orari subiranno modifiche in base ad eventuali solennità infrasettimanali, modifiche che saranno comunicate nel foglietto.
- Santa Messa in cimitero: il 1° venerdì del mese a Borghetto alle 9.00 e il 1° giovedì del mese ad Abbazia alle 19.00.
- Don Bruno continuerà a concelebbrare con il parroco o il sostituto designato dal parroco stesso. Negli altri giorni non celebrerà la Santa Messa.

Ecco quanto con i superiori è stato deciso e presentato alle comunità.

Invito ad accogliere tali modifiche nello spirito corretto di una rinnovata volontà di sequela al Signore secondo l'antico adagio "*Più Messa e meno Messe*". Non è il numero di sante Messe celebrate in una parrocchia che dice il tono spirituale ma il fervore e la partecipazione con cui si vive l'atto di culto più importante.

Avviamoci tutti su questo nuovo tratto di cammino con la consapevolezza che è il Signore a guidare la "barca" e ha saldamente il timone in mano. E se ci pare di essere disorientati, guardiamo a Maria e invochiamo il suo aiuto. Non mancherà di pregare per noi. Sembra che il mondo stia vincendo sulla fede... rinunciare alla Messa quotidiana può far credere che tutto andrà perduto. Beh... ricordiamoci delle parole di Gesù: "*Non sia turbato il vostro cuore... io ho vinto il mondo!*".

Auguri e buon cammino a tutti!

don Giuseppe 